

# Diario minimo sull'ecatombe di Stato Aprile 2020 - Vol.5



<http://www.psicopolis.com/synaptica/DossierCovid19/index.htm>

a cura di Guido Contessa

## [J'ACCUSE...Il golpe bianco della primavera italiana 2020](#)

[Non illudiamoci...non cambierà niente !](#)

[La tattica del capro espiatorio](#)

[Centomila processi per la strage di Stato](#)

Fantastoria > [DPCM "Rinascita" \(16-4-2020\)](#)

[La prevenzione che non abbiamo fatto](#) (e che non faremo)

## **La prevenzione che non abbiamo fatto (e che non faremo)**

### **1. Premessa**

**7 Aprile 2020 fonte >**

[John Hopkins University](#)

|               | contagiati    | deceduti     | %           |
|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Usa           | 379965        | 11851        | 3,1         |
| Spagna        | 140511        | 13897        | 9,9         |
| <b>Italia</b> | <b>135586</b> | <b>17127</b> | <b>12,6</b> |
| Germania      | 105604        | 1905         | 1,8         |
| Francia       | 98984         | 8911         | 9           |
| Gran Bretagna | 55940         | 6159         | 11          |

Siamo i primi al mondo per numero di morti. Abbiamo la percentuale più alta di mortalità fra i contagiati. Almeno per ora. Può darsi che alla fine i dati diventino simili. Ma per ora c'è solo una possibile spiegazione, in attesa di smentita: ***i nostri operatori sanitari saranno anche bravi, ma il sistema sanitario e politico italiano è un disastro e la prevenzione primaria è morta.***

### **2. Il protocollo**

Il protocollo è un complesso di regole e procedure cui ci si deve attenere in determinate attività, o in certi frangenti. Cosa deve fare un poliziotto che riceve una denuncia? Cosa deve fare un Comune in caso di incendio o terremoto? Non esiste lavoro o professione che sia esente da regole e procedure cui attenersi nella quotidianità e in casi d'emergenza. Cosa devono fare i residenti di un grande palazzo, di un grattacielo d'uffici, di una scuola quando suona un allarme?

Il protocollo prevede la quasi totalità dei casi possibili e previene le conseguenze peggiori di un pericolo o disastro, prima di conoscere il carattere e l'entità dell'emergenza. In questo caso si chiama protocollo d'emergenza.

Nessuno può sapere quale sarà la prossima epidemia da contagio, ma sappiamo che c'è questa possibilità. Il protocollo serve per evitare che in situazione drammatica si debbano prendere decisioni, senza sapere chi deve farlo e quali opzioni esistono. Un'epidemia causata da qualsiasi agente morboso richiede ovvie precauzioni, come le seguenti, che chiameremo di **prevenzione primaria**. Che è ciò che si fa in assenza di emergenza.

### 3. Prevenzione primaria

1. Essenziale è sapere chi deve decidere cosa. Una sola fonte decisionale ed una sola fonte informativa è la regola minima in ogni emergenza, dalla guerra al terremoto.

In presenza di alcuni indicatori (per esempio, 1000 morti) viene decretato lo stato massimo di emergenza, viene sospesa la legislazione ordinaria e viene nominato qualcuno con **pieni poteri temporanei**. Niente appalti, niente conflitti di competenze: comitati e consulenti a piacere, ma anonimi e irresponsabili.

2. Tutti gli operatori sanitari e sociali (cioè tutti coloro che si prendono cura delle persone, dai sanitari, agli assistenziali, agli educatori) devono essere controllati circa il loro livello di salute, e dotati di tutti i presidi indispensabili per evitare un contagio e, tramite loro, il possibile contagio delle persone (pazienti/utenti). Questo implica avere un registro preciso di tutti gli operatori socio-sanitari-assistenziali in servizio, e che tutti i servizi in cui lavorano siano messi in grado di effettuare controlli immediati e universali, e che dispongano di adeguate riserve di presidi individuali (almeno **5-10 volte maggiori** di quelli d'uso ordinario).

3. Un'epidemia richiede l'incremento veloce della forza lavoro. E' facile prevedere che richieda un numero di operatori almeno doppio o triplo di quello ordinario. Questo implica l'esistenza di un **"esercito socio-sanitario" di riserva**, composto da operatori pensionati, volontari, studenti dell'ultimo anno dei corsi della sanità, dell'assistenza, dell'educazione. Tutti "riservisti" da richiamare per l'emergenza e anch'essi sottoposti a controlli sanitari periodici, nonché di presidi sanitari individuali.

4. In presenza di predefiniti indicatori, tutti i mezzi di trasporto persone (aerei, treni, bus, metropolitane, ecc.) devono essere bloccati. I cittadini possono muoversi solo con mezzi propri. **Nessuno straniero entra nel paese, e nessun cittadino esce dal Paese.**

5. Un' epidemia, presumibilmente, produce un'eccedenza di decessi. Questo richiede che in tempi di normalità, ogni cimitero mantenga **uno spazio libero pari al doppio** di quello usato normalmente. In alternativa, vengono individuati e riservati spazi pubblici facilmente impiegabili come cimiteri.

6. Qualsiasi sia il fattore patogeno, **la distanza sociale è indispensabile**. In presenza di indicatori predefiniti (per esempio, 1000 morti) tutti i luoghi aggregazione - dai bar alle fabbriche - devono essere chiusi, a meno che non dispongano di accertate misure di distanziamento. Le quali devono essere approntate prima dell'emergenza. Tutte le Forze dell'Ordine - Vigili, Polizia, Carabinieri, Esercito- girano per le strade per disperdere e multare, denunciare o arrestare tutti coloro che non rispettano la distanza sociale.

7. Tutti i luoghi di segregazione (carceri, case di riposo, centri per disabili, centri e mense per senzatetto, ecc.) devono disporre di personale controllato sanitariamente e dotato di presidi individuali. Gli accessi dall'esterno vengono sospesi, a meno che i luoghi non dispongano di accertate misure di distanziamento. Le quali devono essere approntate prima dell'emergenza.

8. Tutti i luoghi di produzione (fabbriche, laboratori, uffici, ecc.) devono disporre di personale controllato sanitariamente e dotato di presidi individuali. e disporre di accertate misure di distanziamento. Le quali devono essere approntate prima dell'emergenza. Vi possono accedere solo lavoratori in grado di **spostarsi su mezzi individuali**.

9. Nessun esercito entra in guerra, senza sapere dove trovare le munizioni. Questo si evita in due modi: **con le scorte e con una produzione autoctona**.

Qualsiasi sia l'agente patogeno, mascherine, tute, occhiali saranno indispensabili, come le bombole e le macchine per la respirazione assistita. I laboratori di analisi sono essenziali. La prevenzione primaria esige che ogni Stato disponga di scorte di tutti gli strumenti vitali essenziali, che mantenga in vita almeno una grande fabbrica di presidi sanitari, e una decina di grandi laboratori di analisi, in grado di rispondere ad ogni emergenza.

10. Naturalmente è indispensabile che le **tipologie di presidi indispensabili vengano decisi prima** dell'emergenza. Quali mascherine servono ai sanitari, quali ai cittadini; come si distribuiscono; come si usano e si smaltiscono; quali macchine sono migliori: questo dibattito deve essere fatto e superato prima dell'emergenza.

11. Rendere abituale il telelavoro, è una necessità nei casi di emergenza. Chiudere le scuole di ogni ordine e grado, in presenza di indicatori pre-decisi è indispensabile. Buona cosa è prevedere una "scuola a distanza". La quale però **richiede due pre-condizioni** da mettere in atto nella vita ordinaria:

a - ogni allievo deve essere dotato di un dispositivo elettronico (pc, ipad, notebook), e una connessione web, così come deve avere un vocabolario

b - una settimana scolastica ogni anno deve essere dedicata alla simulazione della "scuola a distanza", perchè allievi e docenti imparino a farla

12. Ogni emergenza provoca un'amplificazione delle comunicazioni: dal telelavoro alla scuola a distanza, dalle tele-riunioni politiche agli inviati tv. E' essenziale, soprattutto in un'emergenza, che esista **una rete telematica veloce ed efficiente**.

13. Un'epidemia, come un'inondazione o un terremoto, tramortisce l'economia. L'emergenza dovrebbe rendere automatico, per il periodo della crisi, non la sospensione dei pagamenti ma il loro totale annullamento. Si tratta di eliminare dal calendario i mesi nei quali la crisi si protrae: **affitti, debiti, mutui, bollette soppressi**. I cittadini non devono essere i soli a pagare le tragedie, ma anche i padroni di casa, le banche, gli enti erogatori di energia. Per l'alimentazione, ogni famiglia riceve un credito di tot euro a membro da spendere in negozi o supermercati, secondo una procedura veloce e decisa in tempi non emergenziali. Tutti i lavoratori dipendenti in cassa integrazione. Per le imprese piccole e grandi i rimborsi saranno variabili, ma la velocità delle procedure predefinita.

## NOTA

### CINA

*- Il 31 dicembre la Cina segnala dei casi di polmonite all'Oms.*

*- Il 9 gennaio 2020, il China CDC (il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie della Cina) ha identificato un nuovo coronavirus (provvisoriamente chiamato 2019-nCoV) come causa eziologica di queste patologie. Le autorità sanitarie cinesi hanno inoltre confermato la trasmissione inter-umana del virus.*

*- In totale il bilancio delle persone decedute a causa del Covid-19 sale a 1.383 (AGi-Agenzia Italia-14 Febbraio 2020).*

*Eravamo già in ritardo, ma se il 10 gennaio o il 15 febbraio 2020 avessimo provveduto alla metà dei punti sopraindicati, forse oggi conteremmo la metà dei morti.*

## Centomila processi per la strage di Stato

Appena finita la tempesta del virus si scatenerà uno tsunami giudiziario, non contro gli operatori anch'essi vittime, ma contro lo Stato imprenditore della Sanità: dai Governi ai Ministri, dai Presidenti agli Assessori regionali, dai presidenti delle ATS ai direttori sanitari ai primari dei reparti.

E contro lo Stato Vaticano, gestore di istituti religiosi di sanità e assistenza e datori di lavoro degli oltre 100 preti deceduti: dai vescovi, ai cardinali, al Papa.

Avere giustizia sul piano penale e civile sarà la domanda principale del prossimo lustro.

1. I **parenti dei deceduti** per coronavirus vogliono sapere se sono morti per infausta casualità o per difetto di cura medica o, peggio, per contagio ricevuto da operatori mandati a curarli senza i sussidi di legge e senza un preventivo controllo di non infettività. In questi ultimi casi vogliono essere risarciti.
2. I **parenti dei deceduti** per coronavirus vogliono sapere dove e come sono stati sepolti o cremati i loro cari. Quelli che hanno visto sparire i loro defunti senza una funzione religiosa e senza un cimitero di prossimità, vogliono essere risarciti per il danno morale.
3. I **contagiati "guariti"** vogliono sapere se la loro sofferenza, passata e magari anche futura o cronica, sia attribuibile al fato o all'incompetenza, l'incuria, l'illegalità del sistema sanitario. Nel secondo caso hanno diritto ad un risarcimento.
4. I **parenti dei lavoratori della sanità, dell'assistenza, dell'educazione** che sono deceduti per il lavoro esigono risposte e risarcimenti, da parte di un sistema sanitario e religioso che li ha mandati a morire e a contagiare migliaia di pazienti/utenti senza i sussidi di legge e senza un preventivo controllo di non infettività.
5. I **lavoratori della sanità, dell'assistenza, dell'educazione** contagiati sul lavoro ma poi "guariti", vogliono vedere riconosciuta la loro malattia professionale e richiedere il relativo risarcimento.
6. I **parenti dei pazienti deceduti o i pazienti non curati, non per il coronavirus**, ma per altre malattie neglette in nome dell'epidemia, vogliono avere giustizia, penale e civile, per le loro sofferenze.
7. I **milioni di cittadini agli arresti domiciliari per legge**, vogliono giustizia per i conviventi che hanno dovuto contagiare o uccidere e vogliono essere risarciti per le spese di mascherine e guanti che sono stati obbligati per legge a comprare.

8. I **milioni di cittadini agli arresti domiciliari per legge**, vogliono essere risarciti per i danni non materiali subiti: quasi due mesi di segregazione, disagi e malattie mentali, disastri relazionali.
9. Le **migliaia di cittadini costretti al lavoro** chiedono giustizia e risarcimenti, nei casi in cui i datori di lavoro li hanno spinti al contagio per carenza di misure di protezione.
10. Le **migliaia di cittadini denunciati o multati** per comportamenti contrari alle disposizioni del "coprifuoco", si rifiutano di pagare le multe e adiscono le vie legali per difendersi.
11. Le **centinaia di imprese che falliscono o chiudono**, chiedono i danni allo Stato che non ha saputo prevenire l'epidemia o ha imposto leggi largamente contestabili.
12. I **milioni di cittadini che perdono il lavoro**, chiedono i danni allo Stato che non ha saputo prevenire l'epidemia o ha imposto leggi largamente contestabili.
13. Le **migliaia di cittadini che diventano senza tetto** perchè non possono più pagare l'affitto, chiedono il risarcimento per i danni materiali e morali.

Inoltre, ricordiamo che:

- i danni materiali e morali provocati dalla pandemia non si riducono ai mesi di crisi conclamata ( febbraio, marzo, aprile 2020), ma **avranno conseguenze per almeno 1 anno**: il tempo perchè l'economia si riavvii e perchè le ferite psicologiche si attenuino.
- INPS e fisco devono dimenticarsi, per almeno due anni, di ricevere contributi e tasse da imprese e cittadini che hanno perso tutto.
- sarebbe doveroso che qualche magistrato (o almeno l'Ordine professionale) facesse giustizia contro quei giornalisti e opinionisti che hanno bombardato l'Italia con notizie imprecise o false.

## **FantaStoria >>>> DPCM del 16 aprile 2020 "RINASCITA"**

**1. Dal 2 maggio 2020 al 20 dicembre 2020 è ripristinata la totale libertà di movimento in tutto il territorio regionale, alle seguenti condizioni:**

- gli spostamenti sono consentiti solo con mezzi propri, che possono trasportare solo soggetti conviventi; i mezzi pubblici locali sono fuori servizio.
- va rigorosamente mantenuta la distanza di due metri fra le persone (ad eccezione dei conviventi) sia all'aperto che al chiuso
- negli ambienti chiusi vanno indossati i guanti e la protezione bocca-naso
- gli spostamenti extra-regionali sono ammessi solo per seri motivi auto-certificati
- ogni trasgressione viene punita con multa di 500 euro

**2. Dal 2 maggio 2020 al 20 dicembre 2020 tutte le attività produttivi, commerciali, professionali, religiose e culturali possono essere riaperte, alle seguenti condizioni:**

- che sia rispettata la distanza di due metri fra le persone (ad eccezione dei conviventi)
- che tutti (lavoratori, clienti, utenti, pazienti) indossino i guanti e la protezione bocca-naso
- che esista un "responsabile della distanza" che garantisca il mantenimento delle distanze all'ingresso ed all'uscita
- ogni trasgressione alle suddette norme sarà punita con la chiusura dell'attività fino al 20 dicembre 2020

**3. Le scuole di ogni ordine e grado saranno riaperte il 1 ottobre 2020 ma fino al 20 dicembre 2020 dovranno ottemperare alle seguenti condizioni:**

- che gli allievi possano raggiungere le scuole con mezzi propri o familiari (senza mezzi pubblici)
- che tutti indossino i guanti e la protezione bocca-naso
- che tutti si portino cibi da casa
- le scuole che non rispettano queste regole saranno chiuse fino al 20 dicembre 2020

## **La tattica del capro espiatorio**

Il capro espiatorio era un capro utilizzato anticamente durante i riti con cui gli ebrei chiedevano il perdono dei propri peccati nel Tempio di Gerusalemme. Il nome deriva dal rito ebraico compiuto nel giorno dell'espiazione (kippur), quando il sommo sacerdote caricava tutti i peccati del popolo su un capro e poi lo mandava via nel deserto. Sacrificare un capro per pulirsi l'anima. Facile e comodo! Cancellata ogni responsabilità.

L'insegnamento biblico è dilagato nella Storia a tutte le latitudini e in tutti i regimi. Il primo capro espiatorio paradossalmente è stato Dio: se qualcosa non va è perchè Dio non ci ama, ci vuole punire, ci è ostile. Per secoli ha dominato un altro paradosso: gli ebrei sono stati colpevoli di quasi tutte le disgrazie (il nazismo ne ha fatto un fondamento). Via via abbiamo poi usato gli immigrati, i neri e i nativi americani, i sindacati, i comunisti, i musici gialli, fino ai musulmani, per dirottare le colpe, gli errori, le incapacità di oligarchie corrotte e incompetenti.

Noi italiani siamo la medaglia d'oro del podio fra gli sfruttatori della tattica del capro. La usiamo di continuo e funziona sempre.

- **Evasori e speculatori**

Se l'economia fa acqua, la colpa è di quelli che evadono le tasse e che speculano con la finanza. Non è di un Parlamento che non fa leggi adeguate contro la speculazione o di un Governo imbecille e incapace di scovare e punire gli evasori. O peggio, non è di un Parlamento comprato dagli speculatori o di un Governo colluso e complice degli evasori.

- **Paradisi fiscali**

Un altro capro espiatorio dell'economia è quello dei "paradisi fiscali". Il Financial Secrecy Index aggiornato al 2020, elenca: Isole Cayman, Stati Uniti, Svizzera, Hong Kong, Singapore, **Lussemburgo**, Giappone, **Olanda**, Isole Vergini Britanniche, Emirati Arabi Uniti. I 10 "migliori" paradisi fiscali secondo Money.it invece sono: **Lussemburgo**, Isole Cayman, Isola di Man, Jersey, **Irlanda**, Mauritius, Bermuda, Monaco, Svizzera, Bahamas.

In neretto i Paesi Europei, che forniscono alla UE i più severi difensori dell'austerità economica.

Da oltre mezzo secolo Cuba soffre di un embargo senza un perchè; la UE ha messo al bando la Russia; ritiriamo l'ambasciatore dall'Egitto; stigmatizziamo Turchia, Iran e Corea del Nord; consentiamo il linciaggio di Gheddafi. Ma restiamo amiconi di tutti i paradisi fiscali europei e non, e siamo incapaci di mettere un embargo alle Isole Cayman o al Principato di Monaco. Ma la colpa dei nostri mali economici resta sulle spalle dei paradisi fiscali, non della nostra complicità.

- **Burocrazia**

Tutti i mali italiani hanno un solo principale colpevole: la burocrazia. Un Moloch astratto e potentissimo inventato, costruito e protetto da leggi confuse e Governi dominati da rapaci oligarchie. Parlamento e Governo sono puri e incolpevoli: il diavolo è sempre la burocrazia.

- **Magistratura**

La condizione della giustizia in Italia è in stile Burkina Faso. I magistrati surrogano la politica e straripano, indagano gli innocenti e assolvono i colpevoli. Così il male assoluto è la magistratura, non il Parlamento che ha costruito codici penali e civili e non li riforma, non il Governo che abdica ai suoi poteri.

- **Unione Europea**

L'Unione Europea è uno dei più recenti ed utili capri espiatori dell'Italia. E' talmente ingiusta e inefficiente che si presta molto bene. Però offre il vantaggio di rendere innocente chi l'ha costruita come un puzzle insensato; chi sceglie e sostiene in tutte le cariche di potere dell'Unione; chi da 20 anni urla per cambiarla, senza fare nulla per riuscirci. La colpa non è della nostra oligarchia: è della UE.

La pandemia sta preparando nuovi capri espiatori da usare appena passata la tempesta.

- **La scienza**

Non c'è medico che non dichiari che la medicina è un'arte, non una scienza. Ma appena arrivata la pandemia, la politica ha deciso che la medicina è una scienza esatta (come la matematica) e si è nascosta dietro i camici bianchi. In questo modo, quando arriveranno i processi ai politici, basterà che dicano: "Ho fatto quello che hanno detto gli scienziati della medicina".

- **I cittadini**

Perchè la pandemia dilaga e non si ferma? Perchè i cittadini sono indisciplinati. Corrono nei boschi, fanno il bagno e prendono il sole in spiaggia, addirittura vanno in chiesa. Denunciare il solitario "runner" o la pensionata senza mascherina è doveroso, ma anche utile. Ci esonera dal denunciare ministri, assessori, direttori sanitari e primari che hanno, con le loro scelte illegali o sbagliate, lasciato dilagare Covid19. Se sottolineiamo le illegalità dei cittadini, abbiamo la speranza che siano messe in ombra le criminali illegalità dell'oligarchia.

- **La "task force"**

Questa è la trovata più recente della tecnica del capro. Nominare un gruppo di illuminati per progettare e gestire la Fase2. L'idea è già stata usata dal "grande" Presidente Napolitano. Perchè uno Stato con ministri, sottosegretari, capi-dipartimento, alti burocrati, consiglieri in numero spropositato, ha bisogno di nominare una "task force", capeggiata da un manager proveniente dalle telecomunicazioni? Semplice. Per avere un capro espiatorio quando le cose volgeranno al peggio.

## **Non illudiamoci...non cambierà niente !**

Le anime belle dell'ottimismo ad ogni costo prospettano un futuro italiano diverso e migliore. Andrà tutto bene!...E faremo tesoro della lezione della pandemia.

Già monta la critica a Trump per avere azzerato i fondi all'OMS, che ne ha fatte di tutti i colori (e il cui stipendio medio per addetto è di 140.000 euro l'anno).

In Italia nessuno parla di decapitare (politicalmente) o abolire l'Istituto Superiore di Sanità che ne ha fatte anche di peggio dell'OMS, che non si è accorta della pandemia in arrivo, ci ha ammorbato con decine di fake news e nemmeno sa fornire dati attendibili a due mesi dallo tsunami.

Dopo vent'anni di fascismo e una guerra mondiale, abbiamo appeso per i piedi il Duce ed eliminato un piccolo gruppo di gerarchi. Il giorno dopo, 30 milioni di italiani hanno sostituito la camicia nera con quella bianca; 10 milioni ne hanno messa una rossa; e 300.000 eroi hanno sognato il cambiamento. Ma per averne qualche timido segnale abbiamo dovuto aspettare 20-30 anni e sorbirci Contestazione e Terrorismo (nonchè stragi di Stato).

Poi è arrivata Mani Pulite: un apparente terremoto. Ci siamo liberati di Craxi e di un piccolo gruppo di gerarchi e il giorno dopo è arrivata la Seconda Repubblica. Con tutti gli oligarchi e i boiardi della Prima al loro posto. E' cambiato qualcosa? Sì, ma in peggio, al punto di fare rimpiangere a molti i vecchi partiti. Stessa corruzione, ma molto meno competenza.

D'altronde la Storia è piena di disillusioni. Hanno linciato Giulio Cesare perchè ne temevano le mire autoritarie e pochissimi anni dopo la Repubblica ha lasciato il posto all'Impero. La Rivoluzione francese ha spazzato via (anche fisicamente) l'arrogante e vorace aristocrazia in nome di una democrazia illuminata, e si è trovata con un imperatore che ha prodotto milioni di morti. La rivoluzione dei Soviet ha portato i russi da un odioso regime zarista alle purghe staliniane e ai gulag. L'Unione Europea doveva farci prosperare e guadagnarsi la leadership del mondo: abbiamo visto come è andata. Da oltre 20 anni tutti dicono che va cambiata.

E non sono solo l'Italia e l'Europa a sopportare cocenti delusioni. Ricordiamo le "primavere arabe"? La Libia è finita in una guerra civile permanente; la Siria è stata massacrata da mezzo mondo; l'Egitto è passato dal primo Presidente eletto della sua storia ad una dittatura, che l'Occidente (che l'ha imposta) critica ogni giorno. Morto Castro, Cuba sembrava avviata ad un radioso futuro: è solo diventata più povera. Il Presidente Usa (Obama), il giorno dopo aver ricevuto il Nobel per la Pace ha iniziato a bombardare Libia e Siria.

Gli USA sono il regno delle delusioni. Per oltre 25 anni Reagan, Clinton, Bush hanno fatto di tutto per liberalizzare la finanza, che ha prodotto crisi costosissime, fino al 2008 quando gli americani e l'Occidente hanno perso trilioni di dollari, e centinaia di migliaia di posti di lavoro. Con Obama tutti speravano nel cambiamento. Cosa è successo? Nessuno dei finanziari responsabili è stato punito, anzi, i più se ne sono andati con liquidazioni milionarie (in dollari). Nessuna riforma della finanza e delle banche; i maggiori colpevoli del disastro sono diventati i più stretti collaboratori economici del Presidente. E tutti gli "scienziati" dell'economia che per 3 decenni hanno sostenuto gli speculatori con le loro teorie? Hanno fatto carriera e soldi. Intanto, le tre agenzie di rating che davano la tripla A alle imprese che sono fallite il giorno dopo continuano a vaticinare e influenzare anche i gazzettieri italiani.

L'Italia ha imparato qualcosa dalla tragedia economica creata dagli USA? No, nessuna riforma del sistema bancario; nessun incremento delle regole finanziarie; servile rispetto per Moody's, Standard & Poor's e Fitch Ratings. E quindi dal 2008 ad oggi ci siamo sorbiti (e abbiamo pagato) la crisi di Monte dei Paschi, Banca Marche, Carichieti, Carife, Banca Etruria, Veneto Banca, Banca Popolare di Vicenza, fino alla Banca Popolare di Bari. Condannati? Nessuno.

# J'Accuse.....

1

Ogni dittatura si basa su giustificazioni ragionevoli e realistiche. L'impero di Augusto si doveva alla necessità di superare la guerra civile. L'impero di Napoleone era giustificato dalla difesa della Rivoluzione, attaccata dalle forze dell'ancien régime. Il Reich si presentava come necessario al riscatto della Germania. Il fascismo si proponeva come difensore dalla minaccia comunista. La dittatura sovietica e quella cinese dovevano difendere la Patria dal capitalismo e dall'imperialismo.

Tutte motivazioni spacciate come impellenti e utilizzate per sospendere la democrazia e i diritti umani.

In tempi recentissimi, Erdogan in Turchia, Orban in Ungheria, Maduro in Venezuela hanno assunto poteri straordinari e limitato la democrazia e i diritti umani, con la disapprovazione di quasi tutti l'Occidente.

Se i provvedimenti presi dall'attuale Governo italiano fossero stati presi da Andreotti, Craxi, D'Alema, Prodi, Berlusconi, Monti o Renzi sarebbe scoppiata una guerra civile.

Il Governo Conte-bis, agendo sulla paura e nascondendosi dietro la scienza, ha messo in atto comportamenti dittatoriali. Vale la pena di ricordare che la paura degli ebrei e l'appoggio degli "scienziati" permise a Hitler di praticare il genocidio e che Stalin affollò i Gulag col pieno appoggio degli psichiatri sovietici e con la paura dei complotti anti-regime.

*Guido Contessa 2020 > vedi 2*



# J'Accuse.....

2

## Il golpe bianco della primavera italiana 2020

Ci sono colpi di Stato sanguinosi, basati sugli omicidi, la tortura e i carri armati. Ci sono i colpi di Stato "bianchi", basati sull'abolizione delle garanzie democratiche, sulla diffusione di malattie letali e della miseria.

Il Governo italiano è colpevole di un golpe bianco (*perpetrato nel silenzio del Parlamento, della Presidenza della Repubblica, della gerarchia ecclesiastica e della Magistratura*), identificato dai seguenti fatti:

1. Sospensione delle garanzie costituzionali
2. Congelamento del Parlamento
3. Diktat attraverso atti amministrativi (Dpcm)
4. Sospensione Concordato fra Stato e Chiesa
5. Sanzioni arbitrarie da parte delle Forze dell'Ordine
6. Delitti contro la pietà dei defunti (Artt. 407 - 413)
7. Strage di sanitari sul lavoro (senza protezioni di legge)
8. Favoreggiamento di "camere della morte"(Rsa/CdR)
9. Diffusione della pandemia \*

\*mediante operatori sanitari non protetti e arresti domiciliari senza controllo preventivo